

# L'Alternativa ci crede e flirta col secondo seggio

**MENDRISIO** / Le forze progressiste del capoluogo si presentano compatte per tentare il colpaccio alle elezioni d'aprile. Puntano a raddoppiare la presenza in Municipio – Nel programma si guarda soprattutto a territorio, mobilità e socialità

**Luca Bernasconi**

Raddoppio dei municipali e conferma degli attuali 12 consiglieri comunali. Sono questi gli obiettivi della sinistra di Mendrisio, l'Alternativa, che presenta le liste per il rinnovo dei poteri comunali del 18 aprile prossimo. Ed è «con entusiasmo» che alle urne le forze progressiste (Insieme a Sinistra, Verdi, Partito comunista, POP, Più donne, GISO e Giovani verdi) vengono allo scoperto come una squadra, in una lista unitaria: «Attraverso persone capaci, creative, motivate, competenti e attente ai bisogni sociali e dell'ambiente, l'Alternativa vuole rafforzare la propria presenza in Municipio ed in Consiglio comunale per continuare a sostenere una visione di Mendrisio, quale città aperta, innovatrice e solidale che guarda al futuro con occhi nuovi».

## I candidati

Ma vediamo i nomi dei sette candidati. Françoise Gehring Amato, subentrata nell'Esecutivo a metà luglio al posto di Giorgio Comi, cercherà di ottenere un nuovo mandato «portando avanti i valori dell'Alternativa: trasparenza, primato dell'esclusivo interesse collettivo, pari opportunità e centralità dello sviluppo sostenibile».

Al secondo seggio crede fermamente anche Claudia Crivelli Barella, alla terza legislatura in Consiglio comunale a Mendrisio, con un'esperienza politica anche cantonale quale vicecapogruppo dei Verdi in Gran Consiglio: «Mi metto a disposizione – per affiancare Françoise in Municipio, e ho fiducia nella forza della collaborazione e della cura di ambiente e persone. Pensare globalmente per agire localmente!».

Andrea Stephani, nel Legislativo dal 2013 che pure siede in Parlamento per i Verdi, è «pronto a battersi per una



Da sinistra Marazzi Savoldelli, Stanga, Stephani, Gehring Amato, Crivelli Barella, Muntaner e Scacchi.

## Nelle liste

### Ampio spazio al gentil sesso

#### Donne quasi la metà

Nelle liste per il Municipio e per il Consiglio comunale viene dato ampio spazio al gentil sesso. Per l'Esecutivo sono tre su sette, mentre per il rinnovo del Legislativo si presentano 18 donne su un totale di 37 candidati. E come afferma Françoise Gehring «le donne sanno pensare in termini di generazioni e alla competizione antepongono la collaborazione. Sanno essere abili tessitrici, ma anche risolutive nel perseguire gli obiettivi per la comunità».

Mendrisio più equa, sostenibile e solidale. Significa aspirare ad una qualità di vita migliore per tutti, garantendo alla popolazione servizi validi e differenziati in un contesto di maggiore rispetto per l'ambiente ed il paesaggio. E Valera è certamente una priorità».

Daniele Stanga è in Consiglio comunale dal 2001 (fino al 2013 a Besazio): voleva abbandonare la politica ma il nuovo progetto dell'Alternativa lo ha convinto a rimettersi in gioco per cercare il raddoppio in Municipio.

Da parte sua crede molto in questo progetto politico Martin Muntaner, architetto di origine argentina, da due anni membro della Commissione di quartiere di Genestrierio.

«Ripartiamo insieme con l'Alternativa per costruire una società migliore: più giusta, rispettosa e attenta ai bisogni di tutti» è invece l'appello lanciato da Cristina Marazzi Savoldelli.

Jacopo Scacchi è il più gio-

vane del lotto, appena 21 anni e studente all'Università di Zurigo. A differenza degli altri sei colleghi, non figurava l'anno scorso nella lista per le elezioni annullate a causa del virus. Prende il posto di Daniela Carrara che correrà solo per il Legislativo.

#### Ambiente e sistema produttivo

Punto di partenza del programma dell'Alternativa, è la visione dell'attivista e sindacalista brasiliano Chico Mendes: «L'ambientalismo senza lotta di classe è giardinaggio». Declinato nel nostro contesto significa che «non si può solo difendere l'ambiente senza mettere in discussione un sistema produttivo che da una parte saccheggia le risorse naturali e, dall'altra, crea sempre maggiori disuguaglianze. Purtroppo, ciò si verifica anche alle nostre latitudini: precarietà, dumping salariale e sociale e discriminazione di genere accompagnano cementificazione, erosione del suolo, livelli di

inquinamento atmosferico oltre le soglie e traffico da record».

#### Volontà di cambiamento

L'Alternativa si dice lontana da logore politiche di potere e si rivolge a tutti coloro che, alle scorse elezioni cantonali e federali, «hanno espresso la propria volontà di cambiamento e che desiderano per Mendrisio una Città più attenta alla qualità della vita e ai bisogni di tutti i suoi abitanti». Insomma, secondo la sinistra mendrisiense non devono essere i ceti sociali più bassi e le nuove generazioni a pagare le conseguenze di un sistema economico basato sulla crescita infinita.

Ambiente e territorio, mobilità, cultura, amministrazione e finanze, economia ed energia, quartieri, sanità e socialità: l'Alternativa ha individuato obiettivi realizzabili per la prossima legislatura in ciascuna di queste aree tematiche.

## Un lift per disabili al Museo di Stabio

**SENZA BARRIERE** /

Il Municipio di Stabio ha deciso di concretizzare un progetto che permetterà alle persone disabili di poter accedere al Museo della civiltà contadina con maggiore facilità.

Fino ad ora, il museo, data l'assenza di un lift, rappresentava l'unica struttura comunale inaccessibile per le persone con difficoltà motorie e con disabilità fisiche. L'Esecutivo propone ora al Consiglio comunale di procedere alla posa di un ascensore interno, alla realizzazione di una piattaforma esterna e all'implementazione del nuovo servizio igienico conforme ai disabili.

L'investimento sarà di 360.000 franchi, di cui 325.800 per la messa in atto dell'ascensore, dei servizi igienici e della piattaforma esterna. Il resto, ovvero 34.200 franchi, sarà invece destinato alla manutenzione straordinaria dell'edificio.

Il Municipio stabiese afferma di aver ritenuto necessario questo intervento «per motivi etici e giuridici. È difatti importante permettere a ogni persona di poter accedere a uno spazio pubblico e di poter beneficiare equamente e pienamente di tutti i diritti senza doversi confrontare con barriere architettoniche».

Questo investimento consentirà a tutti i cittadini di avere la possibilità di partecipare alle esposizioni delle mostre del Museo della civiltà contadina, «le quali rivestono un ruolo importante nello sviluppo culturale, storico e territoriale».

A corredo della sua decisione, il Municipio cita l'attrice Emma Thompson: «Essere disabili non dovrebbe essere un motivo di squalifica per avere accesso a ogni aspetto che vale la pena vivere».

## «Viaggio sereno e adozioni regolari»

**CANI A BROGEDA** / Le precisazioni della presidente dell'Onlus che ha consegnato 24 cuccioli ai destinatari svizzeri

«Tutto si è svolto secondo le norme vigenti: animali sempre sotto controllo e documentazione per la dogana in ordine»

Tutto si è svolto secondo le regole, i cani non hanno sofferto durante il viaggio e la consegna è avvenuta dopo rigorosi controlli. È questo in sintesi quanto ci dice Dragana Kojic Maltecca, presidente dell'Associazione Salvami (una Onlus) di cui si è parlato molto dopo la consegna a Brogeda di 24 cani randagi provenienti da Cosenza a futuri proprietari svizzeri (vedi CdT di ieri).

Kojic Maltecca – che peraltro risiede ad Ascona – intende dimostrare come tutto si sia svolto regolarmente, rispon-

### Se una famiglia

non può tenere il cane, l'associazione si prende a carico il suo recupero e il riaffido

dendo alle dure critiche che le sono piovute addosso attraverso i social. Prima di tutto insiste sul rigore operativo della Onlus: «Il processo di adozione è estremamente rigoroso e inizia con un'attenta analisi dei documenti di pre-affido e di affido che devono essere compilati dagli aspiranti adottanti. Tutti i cani adottati finora hanno avuto centinaia di richiedenti, due terzi dei quali non avevano superato la prima fase di selezione. Tutti i cani vengono sempre portati in adozione all'età prevista dalla legge e, se si tratta di cuccio-

li, viaggiano insieme alla loro mamma».

#### Due multe

Proprio il viaggio da Cosenza a Brogeda aveva suscitato qualche perplessità. Tutte ingiustificate, secondo la presidente: «Il nostro furgone è autorizzato e omologato, con tutti i permessi necessari per affrontare il viaggio». Kojic Maltecca spiega che i volontari dell'Onlus effettuano regolari pause lungo la strada, con la possibilità per i cani di uscire, mangiare e fare i bisognini. Parte dei cagnolini ha viaggiato nell'auto della pre-

sidente. La legge parla di un massimo 5 piccolini, ma nell'auto erano in 7, tutti fratelli e abituati a stare insieme. Niente da fare però per la polizia italiana che ha inflitto una multa di 1.338 euro. Altri 500 sono stati inflitti perché al volante dell'auto con targhe svizzere c'era una volontaria italiana e non la proprietaria stessa.

#### Verifiche puntuali

«Al termine dei controlli, dal momento che i documenti erano tutti in ordine, tutti i cani sono stati consegnati alle loro nuove famiglie e sono stati sdo-

ganati. Entro 10 giorni gli adottanti ci manderanno copia della registrazione ad AMICUS. Nessun cane è stato mai venduto dall'Associazione Salvami e la somma pagata dagli adottanti è calcolata al centesimo sulla base delle spese vive effettuate» comprendenti anche passaporti, microchip, vaccinazioni e cure veterinarie. Secondo la nostra interlocutrice, sono stati incassati solo i rimborsi per le spese anticipate dalla Onlus: «Nessun compenso prestabilito in denaro». «Dopo l'adozione, le famiglie vengono regolarmente seguite, vengono effettuati dei controlli a domicilio e vengono richieste foto e video dei cagnolini. Se una famiglia non può più tenere il cane, l'Associazione si prende a carico il recupero e il successivo riaffido. I nostri cani adottati da persone responsabili e consapevoli di avere in mano una vita non scappano e non finiscono mai in nessun canile» conclude. **LuBer**